

Database bancario nell'area Bassona

Un accordo tra la società ISC SpA (Iniziativa Sociali e Culturali) e il Consorzio ZAI per la realizzazione di una struttura che ospiti un archivio che verrà utilizzato dagli istituti di credito. Nel mese di ottobre 2004, infatti, è stato stipulato tra ISC, società il cui capitale sociale è in mano alla Fondazione Cariverona, e Consorzio ZAI, l'atto per l'acquisizione di un lotto di 15.000 metri quadri nell'area della zona industriale della Bassona. Su tale area ISC SpA andrà a realizzare un centro di elaborazione dati da mettere a disposizione del sistema bancario, che deve sottostare ad una normativa che obbliga a realizzare strutture in grado di operare nell'ambito del "disaster recovery". Si tratta, in parole povere, di operazioni che affrontano in modo completo gli aspetti relativi alla salvaguardia ed al recupero immediato dei dati, in caso di eventi che determinino il mancato funzionamento anche parziale dei sistemi informatici. L'edificio, che verrà costruito sul terreno messo a disposizione alla Bassona, sarà disposto su due piani, di cui uno interrato, avrà una palazzina uffici su tre piani fuori terra per una superficie coperta complessiva di ca. 7.000 metri quadri, e sarà dotato di hardware e software di elevato contenuto tecnologico. L'importo dell'investimento è dell'ordine di 35 milioni di euro e la conclusione dei lavori è prevista nei primi mesi del 2007. Un'iniziativa che per il Consorzio ZAI ha il significato di dare continuità alla propria "mission", fra i cui obiettivi c'è la promozione di attività di potenziamento dei servizi legati alle esigenze delle imprese, sostenendo e difendendo lo sviluppo economico di Verona. Permettere alle banche di non vedere perduti enormi quantitativi di dati di grande rilevanza in caso di eventi contingenti è un contributo, seppur indiretto, alla tutela del potenziale economico del nostro territorio. Nell'area della Bassona sono insediate attualmente 120 aziende ad alta tecnologia che impiegano circa 4.000 persone. La volontà consiste nel voler assicurare che vengano sviluppate attività che contribuiscano a promuovere il contesto economico a livello globale, svolgendo l'ente consortile un ruolo istituzionalmente previsto e riconosciuto a livello nazionale.



Master in Logistica per futuri manager

Il LogiMaster si conferma un'iniziativa lungimirante e importante per la formazione di Logistics Managers e Supply Chain Managers. Un percorso formativo, dunque, promosso dal Consorzio ZAI, dall'Università degli Studi di Verona e da numerose aziende italiane di rilievo nazionale e internazionale, che si propone di formare figure professionali in ambito logistico, attraverso la trasmissione di conoscenze aggiornate sulle tecniche gestionali della logistica, di sistemi logistici territoriali, di problemi logistici di particolari realtà aziendali e settori merceologici e sui principali software applicativi per la logistica, in una visione integrata di supply chain management. Logimaster si avvale della collaborazione a rete con le migliori scuole e istituzioni estere di logistica, il che garantisce un percorso didattico strutturato in una proiezione tendente allo sviluppo di capacità individuali di implementazione dei progetti. Il Master, oltre alle normali prassi d'insegnamento si avvale dell'internship, ossia di un periodo di quattro mesi di ulteriore specializzazione dei partecipanti presso un'azienda indicata dalla direzione del Master: ciò permette lo sviluppo di un progetto logistico specifico. Al termine del corso agli iscritti che hanno svolto le attività, adempiuto gli obblighi previsti e conseguita una positiva valutazione, viene rilasciato il titolo di "Master in Logistica Integrata - Supply Chain Integrated Management", che ha valore nella scelta di operare nella gestione delle imprese. Una strada che, supportata dalle conoscenze fornite dal Master, porta l'80% degli studenti, dopo sei mesi dalla conclusione delle lezioni, a trovare un lavoro proprio nell'ambito della logistica. L'evento più recente legato a LogiMaster, è stato un Workshop on Logistics & Supply Chain Management, tenutosi venerdì 14 gennaio 2005, presso il Polo Didattico "Giorgio Zanotto" dell'Università degli Studi di Verona. Durante il Workshop è stato conferito il Master Honoris Causa in Logistica Integrata - Supply Chain Integrated Management a Renzo Rosso, fondatore e presidente del Gruppo Diesel, la nota marca di abbigliamento. Nella stessa occasione è stato premiato anche Nicola Boaretti, vicedirettore del Consorzio ZAI, con il premio "ex alumni 2004".



Formazione sociale per fornitori e clienti

La sala convegni del centro direzionale dell'Interporto Quadrante Europa ha ospitato, lo scorso 10 dicembre 2004, un incontro organizzato dal Consorzio ZAI, in collaborazione con Quadrante Servizi, rivolto a fornitori qualificati e clienti, sui temi dell'etica e della sicurezza, di grande attualità e rilevanza per la gestione di aziende di ogni tipo e dimensione. Un seminario che ha richiamato l'attenzione di quelle aziende che, per motivi professionali, sviluppano rapporti di lavoro con l'Interporto di Verona e con il Consorzio ZAI e che rientra nell'ambito dell'attività di formazione dei fornitori che viene annualmente promossa dal Consorzio ZAI, in applicazione e nel rispetto dei principi stabiliti dalla norma SA 8000 sulla Responsabilità Sociale. Al tavolo dei relatori, il Vice Presidente del Consorzio ZAI Giuseppe Signori, che ha aperto i lavori con un saluto e illustrando brevemente i motivi dell'incontro, e il vicepresidente delegato di Quadrante Servizi, Giancarlo Brunetto. Gli interventi tecnici, invece, sono stati curati da Luca Valli, direttore del CISE, Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico, società speciale della Camera di Commercio di Forlì ed Ente certificatore SA 8000 sulla Responsabilità Sociale, e dal Dr. Quarta, responsabile del settore ambiente e sicurezza dell'Istituto Certiquality, che procede alla certificazione della qualità. Signori ha esordito ricordando come il Consorzio ZAI abbia conseguito la certificazione nel 2001: "Siamo stati tra i primi in Italia ed in Europa ad avere ottenuto il certificato di conformità alla Norma SA 8000, oltre ad essere stato il primo consorzio industriale italiano ad essersi certificato in base alla Norma UNI EN ISO 9000:2000. Questo ci ha permesso di riorganizzare e qualificare il personale, che riteniamo una risorsa fondamentale". Seguire i dettami della Responsabilità Sociale significa voler assicurare che le attività vengano svolte e sviluppate con la finalità di promuovere il contesto economico locale e regionale, adeguando la propria organizzazione ai requisiti dell'etica e della salute e sicurezza. Ciò, naturalmente, viene proposto anche ai fornitori, che possono valutare l'opportunità dell'adeguamento della propria organizzazione produttiva. Una catena "virtuosa" che parte dal vertice, il Consorzio ZAI, e continua con l'intero parco forniture e con i clienti.



Il Vertice Ministri UE e la "Carta di Verona"

Verona ha ospitato il 25 e 26 ottobre 2004 il Consiglio informale dei ministri dei trasporti europei per la verifica dello stato di attuazione della Carta di Verona. I ministri europei si sono riuniti a palazzo della Gran Guardia sotto la presidenza olandese, rappresentata dal ministro dei Trasporti e dei Lavori Pubblici Karla Maria Henriette Peijs, per sviluppare le politiche di sicurezza stradale attraverso quattro linee principali di intervento: il miglioramento della sicurezza stradale, la possibilità di finanziamento dei progetti di sicurezza stradale, l'attuazione della normativa vigente e i veicoli tecnologicamente più sicuri.

Trenta le delegazioni europee che hanno preso parte al vertice di ottobre, in rappresentanza di altrettanti Paesi. E' stata confermata, dunque, la volontà espressa nella precedente occasione di trasformare Verona nella sede permanente per i vertici tra i ministri europei dei trasporti. Un riconoscimento lusinghiero per la centralità della città scaligera sul fronte della logistica e dei trasporti, che ha visto la luce con il vertice del 2003, nel corso del quale è stata sottoscritta la dichiarazione che raccoglie una serie di indicazioni mirate a ridurre del 50% le vittime degli incidenti stradali nei Paesi dell'Unione Europea entro il 2010.

Un grande risultato per il Comitato organizzatore dell'evento, del quale fa parte anche il Consorzio ZAI di Verona, il cui valore è stato elevato dalla proposta avanzata dal ministro dei Trasporti italiano, Pietro Lunardi, a conclusione del vertice. L'Italia, infatti, ha proposto l'istituzione di un osservatorio europeo sulla sicurezza stradale in vista della costituzione di un'apposita Agenzia europea (una sorta di Authority), che, ha auspicato Lunardi, potrebbe avere sede proprio a Verona.

Altra proposta italiana è stata la costituzione di un Fondo Europeo per la sicurezza stradale dal quale attingere per investimenti nelle reti infrastrutturali europee. Esso dovrà vedere il coinvolgimento articolato e progressivo dei privati quali le assicurazioni, i concessionari ed i costruttori di autoveicoli.



Consiglieri comunali Visita all'Interporto

Il 23 novembre 2004 i membri della 7ª Commissione Consiliare del Comune di Verona, accompagnati da Giancarlo Montagnoli, Assessore alle Politiche delle Aziende, Enti e Società Partecipate, hanno visitato l'Interporto Quadrante Europa. Ad accoglierli, per il Consorzio ZAI, la Presidente Michela Sironi, i Consiglieri Silvano Stellini e Giovanni Policante, il Direttore Raffaele Frigo e il Vice Direttore Nicola Boaretti.

La 7ª Commissione Consiliare del Comune è competente in materia di vigilanza sulle partecipazioni del Comune, e si occupa dei rapporti con le società, gli enti, le istituzioni e le aziende speciali, della verifica degli indirizzi politici ed amministrativi e del controllo sull'attuazione dei programmi. La visita è stata voluta e organizzata dal Consorzio ZAI, proprio in considerazione dell'importanza del ruolo affidato all'Assessore Montagnoli e ai membri della Commissione, sul fronte dei rapporti tra il Consorzio ZAI e l'Amministrazione comunale. Rapporti, come è stato ricordato nel corso dell'incontro, che rimangono saldi e improntati alla massima collaborazione per il bene e lo sviluppo di Verona. Ai rappresentanti del Comune è stato dato modo di vedere e visitare tutte le parti dell'infrastruttura interportuale, venendo a contatto con una realtà che non è altro che l'espressione tangibile dell'obiettivo principale del Consorzio ZAI, ossia quello di essere motore economico della città, in supporto alle industrie, al commercio, all'agricoltura e all'artigianato locali. Di ampio respiro la discussione tra la delegazione del Comune e i vertici dirigenziali di ZAI, improntata sulla comprensione delle scelte strategiche per il futuro. Nel corso della visita, infatti, la Presidente Sironi, con l'ausilio di supporti audiovisivi, ha presentato le linee guida dell'attività consortile e i progetti a medio e lungo termine. Iniziative volte allo sviluppo delle aree industriali, al potenziamento della logistica all'interno dell'Interporto, all'implementazione dell'offerta infrastrutturale soprattutto per quanto riguarda la dotazione di un terminal ferroviario all'avanguardia. Una visita che i membri della 7ª Commissione Consiliare del Comune di Verona hanno definito interessante e particolarmente utile nella conoscenza diretta di una realtà così importante per il presente e il futuro del territorio veronese.



La Confcommercio e il Consorzio ZAI

I vertici dirigenziali e alcuni componenti della giunta esecutiva e del collegio sindacale della Confcommercio di Verona hanno risposto positivamente all'invito del Consorzio ZAI di visitare l'Interporto Quadrante Europa. Il 13 dicembre 2004 il Presidente di Confcommercio Fernando Morando, accompagnato dal Segretario Generale dell'associazione di categoria e da altri membri dell'organigramma dirigenziale, sono stati ricevuti dalla Presidente Michela Sironi e dalla Responsabile Marketing, Michela Merlo Banda, presso il centro direzionale dell'Interporto, per una visita conoscitiva della vasta realtà infrastrutturale e organizzativa che dagli anni '60 accentra quelle attività e quei servizi idonei allo sviluppo degli scambi internazionali, concretizzando la vocazione di Verona come nodo logistico e polo economico tra i più importanti d'Italia e d'Europa. Le realtà del commercio, quindi, non possono che sentirsi coinvolte dall'attività del Consorzio ZAI, ente istituzionale a base territoriale che ha compiti di pianificazione urbanistica e di propulsione allo sviluppo globale del territorio e dell'economia. I responsabili di Confcommercio hanno potuto toccare con mano gli aspetti operativi che governano l'Interporto Quadrante Europa, oltre a comprendere la progettualità, lungimiranza e concretezza che sono alla base della missione del Consorzio ZAI. La visita vera e propria alle infrastrutture interportuali è stata preceduta, nella sala convegni del centro direzionale, dalla proiezione di un video che riassume l'attività complessiva di ZAI. Successivamente la Presidente Sironi ha invitato i presenti a salire su di un pullman per un sopralluogo all'interno dell'area interportuale. La delegazione di Confcommercio Verona si è detta impressionata dall'imponenza delle infrastrutture e dalla rilevanza del ruolo che il Consorzio riveste nell'economia veronese, con riflessi determinanti anche a livello nazionale. Tra la Presidente di ZAI e i dirigenti dell'organizzazione categoriale del commercio si è poi sviluppato un dialogo costruttivo su argomenti di stretta attualità e di interesse comune, soprattutto per quanto riguarda il futuro economico di Verona in stretta relazione con le ambizioni di espansione del Quadrante Europa e con le competenze e i progetti del Consorzio ZAI.



Fernando Morando
Presidente Confcommercio Verona

Quadrante Europa Provincia in visita

La 1ª Commissione della Provincia di Verona, il 21 ottobre 2004, è stata ospite dell'Interporto Quadrante Europa per una visita conoscitiva e di approfondimento su una delle prime realtà di sviluppo industriale ed economico presenti sul territorio veronese. A fare gli onori di casa i vertici e alcuni rappresentanti dell'ente che ha creato e gestisce l'infrastruttura interportuale, il Consorzio ZAI, nelle persone del Presidente, Michela Sironi, dei Consiglieri Giacomo Turazza, Silvio Rocca e Raffaele Bonizzato, del Direttore Raffaele Frigo e dal Vice Direttore Nicola Boaretti.

Il Consorzio ZAI ha aperto le porte dell'Interporto Quadrante Europa ai rappresentanti della Provincia per consentire loro di conoscere da vicino e in modo aggiornato gli aspetti principali di tale realtà, sia sul piano strutturale che su quello operativo, entrando in quella che può essere considerata a tutti gli effetti una "cittadella delle merci" e un "parco di attività logistiche" fra i più attivi e all'avanguardia non solo a livello nazionale, ma europeo. La 1ª Commissione della Provincia si occupa di affari generali e legali, politiche di bilancio, enti partecipati, personale e rapporti con gli enti locali, materie non comprese nelle competenze di altre commissioni e che si intrecciano con l'esistenza di ZAI e del Quadrante Europa. Un'occasione di conoscenza, dunque, che il Consorzio ha promosso e voluto per permettere alla Commissione, in rappresentanza dell'Amministrazione Provinciale, di vedere e visitare tutte le parti dell'infrastruttura interportuale, nella quale operano ben 120 aziende con oltre 3.000 addetti. Gli ospiti e la delegazione di ZAI, insieme, sono saliti su un pullman per un sopralluogo fisico della vasta superficie infrastrutturale dell'Interporto, mentre successivamente, trasferitisi tutti nella sala riunioni del Centro Direzionale, hanno avuto modo di assistere alla proiezione di un video esplicativo sull'attività complessiva del Consorzio ZAI, traendone un quadro dettagliato per quanto riguarda le aree di competenza consortile, i nuovi progetti e le iniziative di domani. Su tali aspetti, oltre che sullo sviluppo futuro dell'Interporto Quadrante Europa, è seguito un scambio di idee e opinioni, spostatesi anche su temi attuali e di interesse comune.



The Province visits the Quadrante Europa

The 1st Verona Province Commission on the 21st October 2004 was a guest of the Interporto Quadrante Europa for a cognitive and in-depth visit to one of the industrial and economic realities in Veronese territory. Doing the honours for the home team were its top men and some representatives of the body that created and manages the interport infrastructure, the Consorzio ZAI, namely the President, Michela Sironi, Councilors Giacomo Turazza, Silvio Rocca and Raffaele Bonizzato, Manager Raffaele Frigo and Vice Manager Nicola Boaretti.

The Consorzio ZAI opened the doors of the Interporto Quadrante Europa to the Province representatives to give them an updated and close up account of the main aspects of the organisation, from both the structural and operational planes, allowing them to enter into what may be considered, under all aspects, as one of the most active and modern "merchandise strongholds" and "logistic activity parks" on not only a national but also a European level.

The 1st Province Commission deals with general and legal affairs, balance policies, participating bodies, staff and relationships with local bodies, subjects not included in the duties of other commissions but which go hand in hand with the ZAI and Quadrante Europa. An occasion to get to know each other that the Consorzio promoted and desired so that the Commission, represented by the Provincial Administration, could see and visit all the interport infrastructure areas where a good 120 companies, employing over 3,000 people, operate.

All the guests and the ZAI delegation took a bus tour of the vast infrastructure area of the Interporto and then went to the Conference Room in the Management Centre where they watched a video that explained all the Consorzio ZAI activities, and which painted a detailed picture of the areas under the consortium's guidance, the latest projects and future initiatives. In regard to these aspects, as well as the future development of the Interporto Quadrante Europa, an exchange of ideas and opinions then ensued and went on further to include topical themes and common interests.

